



## CONSULTA CITTADINA SICUREZZA STRADALE, MOBILITA' DOLCE E SOSTENIBILITA' Seduta Plenaria

ANNO 2017

### Resoconto Sintetico della Seduta del 20.10.17

L'anno duemiladiciassette il giorno 20 ottobre 2017 alle ore 10,00, presso Roma Metropolitane – Via Tuscolana 171, si riunisce la Consulta Cittadina della Sicurezza Stradale Mobilità Dolce e Sostenibilità in seduta plenaria, per esaminare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dell'OdG
2. Attività messe in campo dalla Consulta dal 14 luglio 2017
3. Presentazione delle proposte pervenute dai Gruppi di Lavoro
  - a. *Cultura, Formazione e Comunicazione*
  - b. *Infrastrutture: carrabile e ciclopedonale*
  - c. *Governo del traffico e regolazione delle velocità*
  - d. *Utenze vulnerabili*
  - e. *Mobilità sostenibile, trasporto collettivo e sistemi alternativi di mobilità*
4. Illustrazione dell'attività di istruttoria e valutazione delle proposte da parte dell'Amministrazione
5. Discussione ed approvazione del documento di "Osservazioni e Proposte della Consulta"
6. Iter per la gestione/attuazione delle proposte da parte dell'amministrazione
7. Programmazione del nuovo ciclo di attività della Consulta 2017 – 2018
8. Organizzazione di una iniziativa promossa dalla Consulta nella giornata del 19 novembre 2017
9. Varie ed eventuali

Per i presenti si fa riferimento all'elenco degli accrediti in allegato (cfr. All.1).

In merito al punto 1 viene approvato l'OdG proposto per la seduta in corso.

In merito al punto 2 dell'OdG apre i lavori il Presidente Pasquale Cialdini riassumendo sinteticamente il percorso compiuto dalla Consulta dal mese di luglio per giungere alla formulazione delle 96 proposte contenute nel documento "*Osservazione e Proposte della Consulta*". Il Presidente, prima di procedere alla presentazione del documento, anticipa che è emersa l'opportunità di aggiungere almeno due proposte oltre quelle presentate dai GdL. In particolare: la proposta n. 97 che riguarda la necessità di prevedere un rafforzamento della Segreteria Tecnica della Consulta, in ragione della portata e complessità delle attività di supporto alla Commissione di Coordinamento e ai Gruppi di Lavoro, di elaborazione di materiali informativi, documentazione e dati utili allo svolgimento dei lavori; la proposta n. 98 che riguarda l'istituzione di una "Conferenza periodica" mensile o bimestrale a cui partecipino tutti gli Assessorati e i Dipartimenti coinvolti per competenza; i Presidenti e gli Assessori competenti dei Municipi; il Comando Generale e i Comandi dei Gruppi della Polizia Locale territorialmente interessati, al fine di monitorare l'attuazione delle proposte che potranno essere accolte dall'Amministrazione e condividere in corso d'opera i risultati delle attività della Consulta. Interviene Vito De Russis (Associazione Diritti dei Pedoni) che propone di modificare la distinzione tra Componenti di Diritto e Componenti Aggiunti, modificando per altro l'aggettivazione di questi ultimi, e prevedere di conseguenza un elenco unico in ordine alfabetico degli stessi.

In merito ai punti 3 e 4 dell'OdG, il Presidente Cialdini specifica che tutti i progetti presentati dai GdL sono stati ritenuti meritevoli di essere inseriti nel documento "*Osservazione e Proposte della Consulta*" che verrà presentato all'Amministrazione capitolina e consegnato alla stessa il 31 ottobre, in occasione dell'evento pubblico organizzato in Campidoglio nella Sala della Protomoteca, cui tutti sono invitati a prender parte. Specifica che tali progetti necessitano comunque di essere ulteriormente lavorati in termini di progettazione e verifica di fattibilità tecnica ed economica. Il 2018, pertanto, sarà interessato da tali attività che vedono



protagoniste sia Roma Servizi per la Mobilità che il Dipartimento per i Lavori Pubblici. Stefania Pisanti della Segreteria Tecnica procede alla lettura dei criteri di selezione che sono stati utilizzati per attribuire ordine di priorità ed eventuale collocazione nella programmazione triennale 2018-2020 alle proposte pervenute dai Gruppi di lavoro.

Stefania Pisanti procede quindi alla lettura della descrizione sintetica di tutti i progetti contenuti nel documento di sintesi, suddivisi per aree di intervento così come elencate nell'OdG. Si inizia dalla sezione più corposa del documento "Interventi sulle *infrastrutture (carrabili, ciclabilità, pedonalità, accessibilità disabili)*" che conta 48 progetti (il 50% delle proposte) i quali cubano un finanziamento pari a circa 94 mil. di euro, corrispondente al 76% del totale del finanziamento ipotizzato come disponibile. Vengono esposte 21 proposte per le *Infrastrutture carrabili* (53 mil. di euro), 11 proposte per *infrastrutture per la Ciclabilità* (19,4 mil. di euro), mentre 17 sono state trasferite per competenza al PUMS perché più strettamente connesse, 12 proposte per le *Infrastrutture alla Pedonalità* (17,7 mil. di euro), 4 proposte per *l'Accessibilità dei disabili* (3,8 mil. di euro). Rispetto a tale sezione, il Vice Presidente Alfredo Giordani chiede di inserire la proposta n. 99 per la zona di L.go di S. Bibbiana per la realizzazione di uno spazio ciclo-pedonale. L'assemblea obietta la non opportunità di tale scelta, causa la scarse condizioni di sicurezza di una sede promiscua, sia per i pedoni che per i ciclisti, pertanto sollecita la separazione dei percorsi, con attenzione e riguardo anche alle utenze deboli (non vedenti).

Interviene il Presidente Cialdini che ribadisce il ruolo e la responsabilità dei progettisti sulla questione. Viene quindi avanzata la proposta n. 100 per la redazione di "*Linee guida per la progettazione delle piste ciclabili*". Umberto Gianloreti della "Consulta Cittadina Permanente sui Problemi delle Persone Handicapate" richiama l'attenzione sulla necessità di progettare infrastrutture che siano accessibili a "tutti", senza dover pensare ad infrastrutture esclusivamente per i disabili. Vito de Russis (Associazione Diritti dei Pedoni) prende la parola per sottolineare l'esigenza di diffondere una cultura della Sicurezza Stradale e della legalità a tutela dei diritti di tutti sulla strada (pedoni, ciclisti, motociclisti, automobilisti, utenti del TPL) e richiama ad interventi in tal senso già fatti da ACI. Infine, su tale sezione del documento, ci si sofferma sul progetto n. 9 "Bando per i Municipi", in cui vengono previste risorse economiche per i Municipi "più virtuosi" che avranno la capacità di presentare proposte progettuali valide e assicurarsi così i fondi stanziati. I più attivi saranno premiati, ma resta la necessità di dare "supporto" tecnico a molti di essi che di fatto non dispongono delle competenze specifiche in organico. A tale scopo è fondamentale il ruolo della Commissione di Coordinamento della Consulta e di RSM.

Si passa quindi ad illustrare i progetti della sezione "*Discipline di traffico e tecnologie per il controllo*" che conta 4 progetti per un investimento stimato di 19,6 mil. di euro (il 16% del totale ipotizzato). La sezione successiva è relativa al "*Trasporto collettivo*" con 14 progetti per un investimento stimato di 1,8 mil. di euro, diversi progetti della sezione – non inseriti nel documento – di fatto rientrano nelle competenze di ATAC SpA e pertanto finanziabili all'interno del Contratto di Servizio in essere, altre invece sono state riconosciute come già inserite nel PUMS e pertanto non quotabili. Per la sezione "*Sistemi alternativi di mobilità*" sono stati presentati 2 progetti per una quotazione di 0,2 mil. di euro. In merito alla diffusione e promozione della cultura sulla sicurezza stradale sono stati presentati 8 progetti relativi ad "*Attività di educazione nelle scuole*" per i diversi gradi di istruzione, con un valore stimato pari a 0,6 mil. di euro; 8 progetti per "*Attività di formazione*" per l' "utenza fragile", per "addetti e operatori" e per la "formazione dei formatori", per un valore di 1 mil. di euro; 5 progetti di "*Comunicazione, eventi, campagne di sensibilizzazione*", per un valore previsto di 0,1 mil. di euro. Infine nella sezione "*Altro*" sono stati inseriti 7 progetti, non strettamente legati ai lavori della Consulta ma comunque attinenti, per un valore di finanziamento stimato di 5,1 mil. di euro. Relativamente ai progetti per la sicurezza degli animali sulle strade, viene fatta richiesta di inserirli nella sezione "Utenze vulnerabili" per una migliore attribuzione. Il Presidente dichiara che la richiesta non è immediatamente accoglibile ma si riserva la verifica della possibilità di considerare gli animali fra l'utenza vulnerabile.

In merito alle attività di formazione ai formatori, il Presidente richiama l'art. 230 del Codice della Strada che non è osservato perché non è prevista una sanzione in caso di contravvenzione. Sottolinea la necessità di

supportare i formatori, anche attraverso la creazione di gruppi di volontari che si uniscano al corpo dei Vigili Urbani e portino formazione e materiale didattico nelle scuole per sensibilizzare le nuove generazioni.

Prende la parola Angelo Artale (FINCO) che descrive i criteri utilizzati nel GdL cui ha partecipato per le Infrastrutture. Suggerisce alcune soluzioni per la Tangenziale Est per risparmiare i fondi ingenti destinati allo smantellamento delle infrastrutture esistenti, scegliendo la strada della “riqualificazione” e diversa destinazione delle stesse. Il progetto di riqualificazione viene considerato meritevole di maggior approfondimento. L’intervento viene appoggiato da Francesco De Falco (AMUSE), il quale esprime forti perplessità circa l’opportunità di rafforzare il corpo della Polizia Municipale dal momento che altre sono le fonti di finanziamenti da utilizzare per tale scopo. Viene data la parola a Romolo Bonarota che parla in rappresentanza del Corpo della Polizia Municipale, il quale richiama l’attenzione sull’art. 208 del Codice dove è chiara l’indicazione a che la Polizia Municipale sia sostenuta e rafforzata in ragione del ruolo primario che riveste per la Sicurezza Stradale sia nella fase di prevenzione che in quella di verifica e soccorso in caso di incidenti. Sottolinea le difficoltà nelle quali il Corpo deve lavorare per mancanza di fondi adeguati dal momento che solo lo 0,02% delle risorse viene assegnato, quando sarebbe già sufficiente per una adeguata operatività innalzare i finanziamenti al 5%. Perelli di AISCAT propone di rivalutare tutte le proposte secondo criteri di macro-livello e di trasversalità, senza entrare nel dettaglio dei micro-interventi che distolgono dalla visione strategica d’insieme. Valeria Pulieri (Assessore al Municipio XIV) chiede se sono presenti i Presidenti dei Municipi perché è condivisa dalle amministrazioni municipali l’esigenza di redigere un Regolamento chiaro e univoco per gli interventi infrastrutturali e di assicurare il coordinamento delle competenze trasversali di Dipartimenti, Municipi e Polizia Locale. Infine gli incassi provenienti dalle multe contro la sicurezza stradale dovrebbero essere destinate ad un reinvestimento nel settore.

Il Presidente chiude la discussione richiamando all’urgenza di procedere con il punto 5 dell’OdG per l’approvazione del documento di “*Osservazioni e Proposte della Consulta*” per le 100 proposte (con integrate le quattro emerse durante la Seduta) ed invita pertanto l’Assemblea a procedere con la votazione per alzata di mano, da cui si rileva:

- 34 favorevoli
- 3 contrari (Donzelli; Marzia; Perelli)
- 6 astenuti (Gianloreti; De Russis; Bonafaccia; De Angelis; Bartolelli; Martino)

pertanto il documento viene approvato per essere consegnato all’Amministrazione in occasione della prossima Seduta pubblica programmata per il 31 ottobre p.v. presso la Sala della Protomoteca in Campidoglio.

Il Presidente Cialdini lascia la sala e viene sostituito nella conduzione della seduta dal Vice Presidente Giordani.

I contrari e gli astenuti al voto chiedono di poter motivare la loro scelta:

1. Contrari:

- a. **Donzelli** – ritiene che il documento debba essere approvato nella sua interezza e lui è concorse solo con 97 delle 100 proposte indicate;
- b. **Mazzia** – ritiene che alcuni progetti inseriti nel documento non siano strettamente di competenza della Consulta, pertanto i finanziamenti che sono destinati solo al perimetro di azione della Consulta non possono essere distolti e destinati ad altri progetti sebbene pertinenti e correlati;
- c. **Perelli** – condivide e concorda con le obiezioni di Mazzia.

2. Astenuti:

- a. **Gianloreti** – si astiene per due principali motivazioni: in primo luogo il tempo a disposizione per la valutazione del documento (1 mese) è troppo esiguo per fornire un contributo adeguato; in secondo luogo trova il lavoro frammentario e non perfettamente adeguato all’obiettivo. In particolare, molte attività di consulenza per l’accessibilità degli impianti vengono effettuati dalle Associazioni Disabilità Visiva PRO BONO e non sono fatti rientrare fra quelli finanziabili con i fondi stanziati per

- la Consulta; per le scuole ritiene che tutte le attività di formazione e promozione debbano essere a carico del MIUR e non ricadere sui finanziamenti per la Consulta; non è favorevole alla valutazione e promozione delle proposte attraverso il sistema dei “like” di gradimento su portali web, ma che l’Amministrazione debba operare attraverso Istituzioni Organizzate per la partecipazione con i cittadini e il territorio;
- b. **De Angelis** – sollecita e auspica maggior presenza e contributo attivo della Polizia Municipale;
  - c. **De Russis** – dichiara di aver scelto l’astensione perché le proposte inserite nel documento non sono state oggetto di discussione, ma solo di presentazione sommaria; denuncia che il Regolamento della Consulta sia stato approvato in modo non legittimo il 14 luglio 2017 poiché la “clausola di modifica” che aveva presentato non è stata dibattuta e si è proceduto comunque con la votazione del Regolamento così come presentato alla Consulta; non sono presenti fra i progetti e le aree tematiche del documento finali i temi di legalità, inquinamento e dignità; ritiene che l’assemblea della Consulta non abbia potere decisionale che rimette completamente nelle mani dell’Amministrazione, a suo parere invece la Consulta dovrebbe poter dire quali progetti attuare e con quale graduatoria e tempistica;
  - d. **Bartolelli** – non chiede di intervenire
  - e. **Bonafaccia** – non chiede di intervenire
  - f. **Martino** – dichiara di aver scelto l’astensione perché la mancanza di una tempistica adeguata per analizzare il documento – causa una tardiva messa a disposizione dello stesso - impedisce di fare una valutazione adeguata e consapevole delle proposte.

Chiedono di poter intervenire al dibattito:

- **Marinelli** –propone un miglioramento della visibilità delle divise del Corpo dei Vigili Urbani; sollecita ad una maggiore sensibilità per gli animali che rappresentano una variabile non trascurabile per la sicurezza delle strade e a tale proposito suggerisce la tecnologia ad ultrasuoni “Life Strade” per tenere lontana la fauna selvatica;
- **Artale** –chiede di dare un segnale “forte” per la riconsiderazione degli interventi programmati per l’abbattimento di un sezione della Tangenziale Est in favore di una più conveniente riqualificazione delle strutture esistenti; conviene che i proventi delle multe debbano essere destinati in toto a progetti e opere per la sicurezza stradale già in fase di Bilancio da parte dell’Amministrazione; auspica per la Consulta il profilo organismo extra-dipartimentale e un ruolo forte per sostenere i progetti scaturiti dai GdL; mostra parere contrario al sostegno della Consulta per l’adeguamento dell’Organico del Corpo dei Vigili Urbani, che è necessario ma va finanziato con altre fonti;
- **Benvenuti** – in qualità di membro della Segreteria Tecnica (RSM) ritiene di dover ribadire a questo punto della discussione con quali criteri si sia proceduto all’inserimento dei progetti nel documento finale; sottolinea che il ruolo della Consulta è appunto consultivo e non deliberativo, pertanto il compito è quello di fornire indicazioni adeguate e proposte fattibili all’AC che poi delibererà al riguardo per il loro inserimento nei bilanci annuali del prossimo triennio;
- **Codraro** – chiede se RSM sta già lavorando alle fasi di progettazione delle proposte della Consulta; si mostra favorevole alla proposta di utilizzare la tecnologia “Life Strade” come dissuasore per la fauna selvatica e che la stessa venga inserita fra le utenze deboli come categoria di riferimento;
- **Lerario** – rende disponibili gli studi di settore condotti negli anni alla Consulta per una loro pubblicazione sul sito;
- **Mortai** – palesa un dubbio circa la capacità e la forza della Consulta di sostenere le proposte per la loro approvazione e realizzazione rispetto alla volontà politica dell’Amministrazione;
- **Vice Presidente Giordani** – in risposta a Mortai assicura che è nel ruolo della Consulta non solo il potere propositivo, ma anche l’attività di monitoraggio e verifica presso gli organi



politici sui temi e gli adempimenti in merito alla Sicurezza stradale; informa che sul Regolamento della Consulta stessa si lavorerà da novembre 2017 in poi; ribadisce all'Assemblea l'importanza delle attività di comunicazione e informazione sulla sicurezza stradale ribadendo che le somme ipotizzate sebbene esigue sono assolutamente necessarie e allineate alle scelte di altri paesi europei;

- **Pisanti** – a maggior conferma di quanto indicato dal Vice Presidente Giordani afferma che la Consulta ha chiesto di poter stanziare somme più consistenti per l'area "Cultura" per la Sicurezza Stradale in considerazione dell'importanza che tale settore ha per la prevenzione.

Rispetto al punto 6 dell'OdG Stefania Pisanti illustra le modalità con cui dovranno essere gestiti gli interventi da parte dei Referenti dei Gruppi di lavoro nel corso della Seduta pubblica del 31 ottobre, invitando alla brevità e ad un forte coordinamento fra i GdL stessi.

In merito al punto 7 dell'OdG circa la Programmazione del nuovo ciclo di attività per l'anno 2017-2018, dal 1° novembre verrà stilato un nuovo calendario lavori per i GdL che verranno costituiti e verranno affrontate le criticità emerse nel primo anno di attività, il confronto con i Municipi, la flessibilità dei GdL per favorire cooperazione e trasversalità.

Con riferimento al punto 8 dell'OdG, circa l'evento programmato per il 19 novembre presso l'Aranciera denominato "#Rome 4 life", Stefania Pisanti evidenzia l'opportunità di accedere anche a contributi volontari per animare l'evento e invita a darne massima diffusione e garantire massima partecipazione.

Alle 13.25 la Seduta si chiude con i ringraziamenti del Vice Presidente e della Segreteria Tecnica a tutti i convenuti.

Il Presidente della Consulta  


La Segreteria Tecnica della Consulta

